FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI
	PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	A SCELTA DELLO STUDENTE
AMBITO DISCIPLINARE	Internazionalistico
CODICE INSEGNAMENTO	16355
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/13
DOCENTE RESPONSABILE	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO	102
STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II, DIRITTO
	COSTITUZIONALE I, DIRITTO INTERNAZIONALE I
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	DIPARTIMENTO IURA - II PIANO - FACOLTÀ DI
LEZIONI	GIURISPRUDENZA.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI E SEMINARI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	II SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DA DEFINIRE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle caratteristiche di fondo del fenomeno delle organizzazioni internazionali e in modo particolare del sistema dell'ONU.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di applicare i principi e le norme del sistema dell'ONU nella disamina dei principali elementi della prassi (ad es.: questioni di ammissione di nuovi stati; autorizzazioni del Consiglio di sicurezza all'uso della forza; istituzione di peace-keeping operations).

Autonomia di giudizio: capacità di effettuare collegamenti tra il sistema delle Nazioni Unite e le altre parti dell'ordinamento internazionale (ad es. tra il sistema di sicurezza collettiva e le norme internazionali che proteggono valori fondamentali) e di elaborare un proprio autonomo giudizio sul ruolo delle organizzazioni internazionali, e dell'ONU in particolare, nell'ordinamento internazionale.

Abilità comunicative: capacità di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo.

Capacità d'apprendimento: capacità di ricostruire i principi fondamentali su cui si fonda l'ONU e le norme principali che ne regolano il funzionamento, partendo dalla Carta di San Francisco; dai principali atti adottati dagli organi politici e dalle più importanti pronunce della Corte internazionale di giustizia. Avere la capacità di proseguire la propria formazione nei Master di II livello, nei corsi di specializzazione e nei corsi di dottorato di ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il corso di Diritto delle Organizzazioni internazionali si propone di fornire agli studenti competenze e conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità del fenomeno delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento al funzionamento dell'organizzazione delle Nazioni Unite. Ciò dovrebbe, auspicabilmente, contribuire ad arricchire ed ampliare la conoscenza del fenomeno giuridico, e in particolare dell'ordinamento giuridico internazionale, da parte dello studente.

ORE FRONTALI:48	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO
	Introduzione al fenomeno delle Organizzazioni internazionali (5 ORE) – cenni alla Società delle Nazioni (5 ORE) – Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite (5 ORE) – Natura giuridica della Carta (5 ORE) – L'appartenenza all'ONU e l'ammissione in particolare (5 ORE) – Le vicende dello status di membro (5 ORE) – Gli organi dell'ONU (8 ORE) – Le funzioni (5 ORE) – Gli atti (5 ORE).
	SEMINARI
	Gli orari e gli argomenti saranno concordati, durante lo svolgimento delle lezioni, con gli studenti secondo le esigenze che si manifesteranno al momento opportuno.
TESTI CONSIGLIATI	B. Conforti, C. Focarelli, Le Nazioni Unite, nona ed., Cedam, Padova, 2012 (457 pp.).